



Territorio e Città Smart e Sostenibili: L'innovazione efficace per la Transizione Ecologica

16 maggio 2025 – Campidoglio, Roma, Sala Giulio Cesare

L'esponenziale crescita e diffusione dell'innovazione tecnologica sta modificando in modo anche strutturale i processi di antropizzazione. Molte attività e prodotti si stanno smaterializzando. Spazi, forme, relazioni della città industriale, legate al rapporto tra lavoro ed insediamenti, sono sempre più flessibili se non del tutto scomparse. Varie le ragioni di tale dinamica.

Tra le prime di queste vi è l'opportunità di svolgere "a distanza" lavoro, didattica, etc. sia negli orari canonici di apertura e/o servizio che *asinconici* con questi. Ciò significa la possibile rottura della sincronia tra tempi e spazi che ha da sempre disegnato territori e città, in modo marcato la città fabbrica e poi quella dei servizi.

Così il classico modello casa-lavoro cambia, in parte scompare, e si apre la possibilità di modificare i flussi degli spostamenti, rinforzare le attività locali, pensare ad uno sviluppo/trasformazione più efficace degli insediamenti e nella gestione dello spazio.

Ovvero costruire *Comunità inclusive sostenibili socialmente ed ambientalmente*: è l'obiettivo di Smart City UE (2009) che chiede di utilizzare i flussi di comunicazione e energia per realizzare tale gol. Gol che è il senso profondo di Agenda UN 2030 per lo Sviluppo sostenibile: questione ancora più urgente considerando l'esponenziale crescita degli effetti dovuti alla crisi climatica.

Molteplici le incognite ed i significati che tutto ciò implica – dal *senso della città*, polis quindi urbs poi città industriale – allo stesso concetto di *societas, comunitas, civitas* da cui è nato il cittadino, il *cum-cives*. Certamente però se non ci si confronta con queste "emergenze", nel duplice senso dell'*apparire di nuovo fenomeno* e di *urgenza*, esse avranno campo libero e non scompariranno solo perché non le si vuole vedere.

Attraverso un *uso colto della tecnologia*, come chiesto da Del Nord ad inizio anni '90, ovvero *teleattività, energie rinnovabili, partecipazione delle Comunità*, è possibile costruire un percorso di sviluppo nuovo, mai avuto in precedenza, ovvero avviare la *Transizione Ecologica* di territori e città smart e sostenibili. Quindi utilizzare l'Intelligenza Artificiale e gli scenari Twin City a servizio dei processi antropici e non viceversa.

Sessione mattutina: Città e Innovazione

La prima sessione dell'evento è focalizzata sulla città, spazio pubblico da ripensare in chiave di resilienza ambientale e sociale da creare od accrescere. Luogo d'incontro e lavoro dei cittadini, cioè di cum-cives, che condividono l'idea di civitas La polis, che poi diviene urbs, esiste solo se c'è una societas (Cacciari, 1991). Se questa scompare la città diventa solo uno spazio sommatoria di tante individualità, falsamente convinte di essere onnipotenti grazie allo smartphone, inconsapevoli di divenire acquirenti di un mercato individualizzato e che progressivamente sta spossessando ciascuno della propria creatività ed autonomia, sempre più fragile e dipendente.

8,30-9,00 Check in

9,00 Saluti istituzionali

Edoardo Zanchini, Direttore dell'Ufficio speciale Clima Comune di Roma

- **Antonella Melito**, Vicepresidente della Commissione Statuto ed Innovazione Tecnologica di Roma Capitale, Vice Presidente della Commissione VIII – Urbanistica
- **Riccardo Corbucci**, Presidente Commissione Statuto e Innovazione Tecnologica di Roma Capitale

9,15 Apertura lavori

- **Michele Talia**, Presidente INU
- **Paolo Colarossi**, Presidente INU Lazio
- **Leandro Aglieri**, Presidente Consulta Smart City Lab di Roma Capitale

Coordina: *Stefano Aragona, Delegato dell'Istituto Nazionale di Urbanistica - INU Lazio alla Consulta Smart City Lab di Roma Capitale*

La città del Telelavoro e dell'Incontro: Città dei 15 minuti, delle attività/negozi di vicinato, dell'Innovazione, Accessibile materialmente e virtualmente

L'innovazione tecnologica da minaccia va trasformata, utilizzata, come opportunità. La crescente domanda di vita locale di qualità, ambientale e sociale, spinta anche dalle trasformazioni demografiche e sociali – lunga aspettativa di vita e sempre più tempo liberato – chiede negozi, attività, di vicinato, sperimentare e proporre un percorso diverso, molto più sostenibile ed efficace. Non a caso la sperimentazione di telelavoro fatta a metà degli anni '90 con la sindacatura Rutelli era un finanziamento dei progetti LIFE della UE, ovvero riferito alla qualità della vita, e lo stesso termine telelavoro viene coniato da Jack Nilles ad inizio anni '80 per contribuire a migliorare a Los Angeles le condizioni di traffico nell'ambito di un Piano di mobilità su incarico dell'allora sindaco dell'Area Metropolitana di LA.

La ricchezza delle tante attività del commercio, della cultura, presenti nei Municipi della Capitale hanno la grande possibilità di essere Glocal ovvero pensare globalmente ed agire localmente. Luoghi fisici, connessi in rete/reti, con distanze "corte". Fondamentali nel dare qualità alle aree più periferiche, quelle dove vive la maggioranza della popolazione, e di grande rilievo per mantenere quelle esistenti, botteghe antiche, storiche attività, nel centro storico.

Occorrono spazi di coworking dove svolgere telelavoro ed incontrarsi, piazze telematiche che diventino e/o diano corpo alle centralità o sub-centralità urbane trasformando in modo integrato l'esistente. Diminuendo i picchi di traffico ed aumentando la resilienza ambientale attraverso la rinaturalizzazione dello spazio, corridoi ed infrastrutture verdi.

9:40 Prolusione:

Maurizio Veloccia, Assessore all'Urbanistica e alla Città dei 15 minuti, Roma Capitale

- **Titti Di Salvo**, Presidente IX Municipio
- **Stefania Sposetti**, Regionale Servizi CGIL Roma e Lazio
- **Irene Sassetti**, Delegata all'Urbanistica CNI
- **Carla Cappiello**, Delegata C3I CNI
- **Massimo Cerri**, Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma
- **Alessandro Panci**, Presidente Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia
- **Fabio Colantoni**, Vice- Presidente Collegio dei Geometri e Geometri laureati di Roma

10,40 Mobilità e Luoghi

- **Andrea Pasotto**, Mobility Manager d'Area di Roma Capitale
- **Lavinia degli Abbati**, Commissione Mobilità Ordine degli Ingegneri Roma
- **Elena Andreoni**, Staff Assessorato Urbanistica Roma Capitale
- **Roberto Scacchi**, Presidente Legambiente Lazio, Responsabile Mobilità di Legambiente

11,45 Tra scenari e domande

Coordina: *Michele Colletta, Ordine Ingegneri Roma*

- **Francesco Monaco**, Responsabile Dipartimento Supporto ai Comuni e Politiche Europee Fondazione IFEL - Istituto Finanza e l'Economia Locale
- **Fabiola Fratini**, Delegata della Rettrice per la Collaborazione Civica e con i Territori, DICEA, Sapienza Università di Roma
- **Romolo Guasco**, Direttore Confcommercio, Roma

13,00 Dibattito e Conclusioni

13,30 Check out

Sessione pomeridiana: L'Intelligenza del territorio

Il territorio è l'altro interlocutore della giornata, l'altra parte dell'evento. Come mostrato durante i lock down legati alla pandemia molte attività si sono svolte a distanza. Milioni di lavoratori hanno fatto telelavoro ridando fiato sociale ed economico, presenza, anche in aree e territori lontani, aree interne, cosiddette "minori". Per un anno e mezzo si è ricreata un'economia locale, si sono riscoperte risorse, anche energetiche, locali mentre fiumi e pianure inquinate stavano recuperando la loro originaria salubrità. Pur con tutte le difficoltà legate al digital divide si stava assistendo ad una ri-territorializzazione (usando il termine coniato da Raffestin, 1985), le aree centrali delle principali realtà urbane svuotate a favore di una redistribuzione di popolazione, attività, vita. Quindi una diversa modalità di antropizzazione è possibile, considerando che la sostenibilità ambientale e sociale va vista a vasta scala e che l'informazione e l'energia possono essere distribuite e diffuse. Questo richiede sapienza nel conoscere e valorizzare le condizioni locali che da vincoli diventano suggerimenti progettuali.

L'Intelligenza del territorio: ovvero Verso una più equa e sostenibile logica insediativa di antropizzazione.

La prospettiva è ancora più ampia poiché ormai vi è la consapevolezza della necessità di pensare a scala vasta, territoriale, nel confrontarsi con la sostenibilità, e con le risorse rinnovabili e non rinnovabili.

Quindi l'attenzione deve andare al territorio ed alle grandi opportunità che esso offre in termini di sviluppo più sostenibile socialmente ed ambientalmente. Cioè più equilibrato ed equo come richiesto dalla Carta di Lipsia UE del 2007 poi rivista, in ragione delle innovazioni tecnologiche, nel 2022.

Anche in questo caso vi è un forte connubio tra comunicazioni ed energia come mostrano le tante iniziative che l'UNCCEM, il Forum Diversità Diseguaglianze, ed altri stanno portando avanti. Il superamento del digital divide è il presupposto fondamentale, questione non solo tecnologica come da decenni è stato capito nei Paesi Bassi che associano gli scenari di sviluppo territoriale, i Report quinquennali, con quelli anche delle telecomunicazioni avanzate, ed ancora prima ha fatto la Svizzera con il Progetto Manto dell'Università di Zurigo.

Collegate a ciò, e contemporanee, vi sono le molte iniziative di Comunità Green, di Comunità Energetiche, di valorizzazione dei Servizi Ecosistemici, di azioni per l'adattamento locale per contrastare fenomeni quali le isole di calore. Temi che hanno il territorio quale luogo privilegiato ma che comunque stanno trovando rilievo anche in ambito urbano.

14,30-15,00 Check in

15,00 Apertura della sessione

Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale

Coordina: *Stefano Aragona, Delegato dell'Istituto Nazionale di Urbanistica - INU Lazio alla Consulta Smart City Lab di Roma Capitale*

15,20 Energia, Accessibilità materiale e Virtuale, Senso dei Luoghi

- **Marco Bussone**, Presidente UNCCEM (intervento da remoto)
- **Adriano Giannola**, Presidente SVIMEZ (contributo video)
- **Giuseppe Roma**, Presidente del think tank RUR - Rete Urbana delle Rappresentanze
- **Vittorio Cogliati Dezza**, Forum Diseguaglianze e Diversità
- **Luigi Di Marco**, Segreteria Generale ASviS - Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile
- **Ermene Realacci**, Presidente Symbola
- **Fabrizio Potetti**, Segretario Regionale Dinamiche Industriali, CGIL Roma e Lazio

16,20 Testimonianze, sperimentazioni, buone pratiche

Coordina: *Flavio Trinca, Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori, Roma*

- **Barbara Giorgi**, Presidente Biodistretto dei Laghi di Bracciano e Martignano
- **Francesca Assennato**, ISPRA
- **Eleonora Giovane**, Istituto per le Tecnologie della Costruzione – ITC CNR
- **Alessandro Fabrizi**, Teatro Eco Logico, Roma-Stromboli
- **Giordano Fatali**, Presidente e Fondatore CEOforLIFE & Task Force Italia

17,35 Tavola rotonda

Introduce: **Antonella Melito**, Presidente Vicario Commissione Urbanistica

Partecipano:

- **Paolo Colarossi**, Presidente INU Lazio
- **Romano Fistola**, Società Italiana degli Urbanisti (intervento da remoto)
- **Leandro Aglieri**, Presidente Consulta Smart City Lab di Roma Capitale
- **Natale di Cola**, Segretario Generale CGIL Roma e Lazio
- **Vito Teti**, Antropologo (intervento da remoto)
- **Alessandro Bianchi**, Unitelma Sapienza
- **Pierciro Galeone**, Direttore Istituto Finanza e l'Economia Locale - IFEL

18,55 Dibattito e Conclusioni

19,00-19:30 Check out

L'evento ha il patrocinio di Roma Smart City Lab, dell'INU – Istituto Nazionale di Urbanistica, dell'INU Lazio, dell'UNCCEM – Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, della SVIMEZ – Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno, di Symbola – Fondazione per le qualità italiane, della SIU – Società Italiana degli Urbanisti, di Legambiente, del Forum Diseguaglianze e Diversità dell'ITC – Istituto per le Tecnologie della Costruzione, la Confcommercio di Roma e la partecipazione dell'IFEL – Istituto Finanza e l'Economia Locale.

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Roma, il Collegio dei Geometri e Laureati Geometri di Roma oltre la concessione del patrocinio, riconoscono ai loro iscritti partecipanti ai lavori della mattina quattro Crediti Formativi Professionali ed altrettanti ai frequentanti la sessione del pomeriggio.

Comitato Scientifico

Stefano Aragona	Coordinatore, Del. INU Lazio alla Consulta Smart City Lab Roma Capitale
Leandro Aglieri	Presidente Consulta Smart City Lab Roma Capitale
Alessandro Bianchi	Unitelma Roma
Marco Bussone	Presidente UNCCEM
Vittorio Cogliati Dezza	Forum Diseguaglianze e Diversità
Paolo Colarossi	Presidente INU Lazio
Michele Colletta	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma
Riccardo Corbucci	Presidente Commissione Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica
Antonella Melito	Vice Presidente Commissione Urbanistica Roma Capitale
Ermete Realacci	Presidente Symbola
Flavio Trinca	Ordine Architetti PPC di Roma e provincia